



N°17 - luglio 2005

**Fiba mail** lettera periodica agli iscritti a cura  
della Fiba CISL Banca Fideuram S.p.A.

## **La banca strutturata sui "Feudi" non vince le sfide di mercato !**

Caro collega,

Ancora una volta siamo costretti a ritornare sul tema delle valutazioni e sulla scarsa coerenza del sistema premiante.

Anche se non siamo ancora a conoscenza del quadro complessivo, già sappiamo che in alcuni FEUDI (Direzioni/Funzioni/Filiali) nulla è cambiato rispetto al passato, nonostante le nostre ripetute denunce.

Accanto a quanti hanno ricevuto il meritato riconoscimento, si sono ripetuti casi e situazioni che sconcertano i colleghi.

**Alcuni "FEUDATARI " continuano ad essere poco rispettosi della professionalità di chi quotidianamente lavora con impegno e dedizione, ricompensando soltanto l'appartenenza ad una determinata "cordata", il servilismo, la piaggeria ... anziché le capacità, l'esperienza, e l'impegno del singolo, perché non incline a pratiche adulatorie.**

Dai dati in nostro possesso, anche se parziali, si rileva che vi è stata scarsa correlazione tra risultati del sistema valutativo ed esito del sistema premiante.

- In alcuni casi sono stati riconosciuti inquadramenti ben oltre le più favorevoli previsioni contrattuali, mentre ad altri colleghi sono state negate le qualifiche dovute.
- In alcuni casi sono stati corrisposti riconoscimenti economici (una tantum) in sostituzione delle "meritate" promozioni .
- Alcune categorie di colleghi (chi lavora part-time, chi usufruisce dei permessi L.104/92, chi svolge attività sindacale ... ) sono costantemente penalizzate, sia in termini di riconoscimenti economici che di inquadramento.
- In alcuni settori la quasi totalità degli addetti ha avuto una promozione o un premio, mentre in altre Direzioni/Funzioni/ Filiali soltanto una piccola percentuale. Per quale motivo ? Quale principio sorregge determinate scelte? Il potere del "Feudatario" e le sue alleanze con la DRU?

Non possiamo fare a meno di manifestare la nostra forte inquietudine nel rilevare che

la situazione è diventata insostenibile ed il clima particolarmente incandescente.



Il disagio dei lavoratori, infatti, cresce in maniera direttamente proporzionale alla contraddizione ormai "schizofrenica" tra quanto indicato nel bilancio sociale 2004 ("lo sviluppo delle carriere è focalizzato su un modello meritocratico..... pag. 29) e la cruda realtà quotidiana ( ...e/o annuale) della penalizzazione delle risorse.

Se la DRU non comprende il motivo delle nostre istanze, volte ad ottenere un sistema valutativo trasparente ed obiettivo, che premi soprattutto competenza e professionalità, lasciando da parte tutti gli altri "elementi" di "fantozziana memoria", che nulla hanno a che fare con la prestazione lavorativa, ciò significa che non c'è capacità di capire la realtà e che non esiste nemmeno la volontà e l'interesse ad intervenire

**Invitiamo pertanto l'Azienda a pubblicare al più presto l'elenco completo delle promozioni e dei premi e a fissare con sollecitudine l'incontro di verifica richiesto in data 5 maggio 2005.**

Il rilancio di Banca Fideuram passa innanzitutto e necessariamente attraverso il rispetto della dignità professionale dei suoi lavoratori e delle loro giuste aspettative. Anche in tema di sistema premiante e percorsi professionali non possono esistere situazioni di "banca nella banca" o "Feudi con regole occulte".

***Ti salutiamo cordialmente***

<b>Marco Bernabò</b>	<b>Bologna</b>
<b>Marco Ricci</b>	
<b>Massimo Zanchi</b>	<b>Milano</b>
<b>Vittorino Bocchi</b>	
<b>Elisabetta Russo</b>	
<b>Anna Letizia</b>	<b>Napoli</b>
<b>Sofia De Maria</b>	
<b>Giancarlo Galloni</b>	<b>Roma</b>
<b>Carla D'Amore</b>	
<b>Carlo Sabetta</b>	
<b>Fabio Cocchi</b>	
<b>Claudio Panataro</b>	<b>Torino</b>

**Francesco De Zen**

**Vicenza**